

ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE DEL MUSEO DI VALMAGGIA

Preventivo 2023

Sala Comunale di Lodano, 9 dicembre 2022 ore 17:30

VERBALE

L'assemblea per l'esame del preventivo 2023 dell'Associazione del Museo di Valmaggia è convocata presso la Sala Comunale di Lodano con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale dell'ultima assemblea
2. Approvazione del Programma quadriennale 2023-2026
3. Approvazione dell'attività e preventivo finanziario per l'anno 2023
4. Progetto di rinnovamento impiantistica sale espositive Sede2
5. Informazioni del Comitato Direttivo
6. Eventuali

Il Presidente dell'Associazione apre i lavori assembleari porgendo un cordiale benvenuto ai presenti. Ringrazia Francesca Luisoni del CDE per la sua presenza.

Prima di entrare nel merito delle trattande, il presidente scusa l'assenza dei seguenti soci: Lara Pedrazzi-Patritti (comitato), Luca Paganetti (comitato), Fausto Rotanzi (comitato), Axel e Waltrudis Barca, Laura Donati, Fabio Lafranchi (Ente Turistico), Haab Felix, André Grin, Nicole Mazzoni, Patriziato di Brontallo e Alice Jacot-Descombes.

Il presidente chiede all'assemblea di proporre due scrutatori e di decidere il sistema di voto.

Nomina degli scrutatori: Elio Inselmini e Nicoletta Dutly Bondietti

Sistema di voto: per alzata di mano

Presenti: 27 persone vedi lista delle presenze

Da lettura dell'Ordine del Giorno. Ricorda che i documenti indicati a lato sono stati pubblicati sul sito del Museo. Si presume che ciò consenta di procedere più celermente nei lavori assembleari.

Si procede quindi all'esame delle trattande.

1. Lettura e approvazione del verbale dell'ultima assemblea

Viene richiesta e approvata la dispensa della lettura del Verbale del 24 marzo 2022, che viene approvato dall'unanimità dei presenti.

2. Approvazione del Programma quadriennale e Piano finanziario 2023-2026

Per i Musei etnografici riconosciuti dal Cantone il 2023 significa l'inizio di un nuovo quadriennio. Per l'occasione l'Assemblea è perciò chiamata ad approvare il Programma quadriennale ed il relativo piano finanziario, il cui Rapporto è stato elaborato ed approvato dal Comitato Direttivo del Museo. Lo stesso è stato preventivamente sottoposto al Centro di dialettologia e di Etnografia del Cantone, con il quale si è pure avuto modo di discuterlo e oggi abbiamo ricevuto la lettera del CDE che approva il nostro programma e che dovremo inviargli dopo approvazione da parte dell'Assemblea.

Una sintesi del Programma d'attività è riprodotta nel Piano sinottico che vedete proiettato. Per ogni ulteriore dettaglio rinviamo direttamente al Rapporto scritto.

Propongo di commentarlo brevemente per poi passarlo, con l'aiuto di Larissa a illustrarlo punto per punto. Infine, vista l'avvenuta pubblicazione del Piano finanziario, Teresa si soffermerà esclusivamente sulle cifre più importanti, pur rimanendo ovviamente a disposizione per rispondere a qualsiasi domanda inerente anche le poste, per così dire, minori.

Elio passa quindi a commentare la slide:

- ✓ La necessità di rinnovare progressivamente la mostra permanente: si prevede di farlo a tappe, con una prima fase che concerne la sistemazione del Grotto adiacente, una seconda e una terza fase che si spalmeranno su più anni. L'obiettivo è naturalmente di soddisfare le esigenze del nuovo pubblico attraverso un'adeguata introduzione del multimediale. Dopo ripensamento si è di fatto abbandonata l'idea di spostare la permanente in sede 2 al posto delle temporanee per lasciar posto a queste ultime in sede 1.
- ✓ Il processo di ammodernamento espositivo dovrà peraltro considerare anche la necessità di rinnovo dell'illuminazione e dell'audio e videosorveglianza. Gli attuali impianti, ormai vetusti, non garantiscono più la necessaria efficienza. A tale proposito è già stato allestito un piano d'azione da parte di un consulente esterno.
- ✓ Si conferma per contro l'idea di progressivamente completare la permanente con elementi derivanti dalle temporanee: vd. ad esempio «impianti idroelettrici»

Quale prima fase di rinnovo della permanente è prevista la valorizzazione del Grotto. A tale scopo è stato realizzato un interessante rilievo in 3D dell'interno, rispettivamente dell'esterno del grotto e che ci permette di svelare tutti i misteri racchiusi in questo unico e affascinante luogo. Un'operazione che ci ha consentito di allestire un progetto (vd. Documento da far passare in sala) che abbiamo presentato al Cantone a metà novembre quale istanza di sussidio nell'ambito delle misure di sostegno istituite in base alla Legge federale COVID-19. Il progetto intende incuriosire il pubblico, al di là di quanto lo possa fare oggi. Si prevede il rifacimento dell'illuminazione all'interno del Grotto, la posa dell'audio e videosorveglianza, la sostituzione dei serramenti e l'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua dall'esterno. Quale ulteriore valore aggiunto è prevista la dotazione di un sistema multimediale, grazie al quale si intende migliorarne l'attrattività, svelandone non senza un tocco di magia, i misteri che lo circondano, che di primo acchito oggi non risultano percettibili al visitatore poco attento. Grazie alle riproduzioni in 3D il visitatore potrà infatti percepire e assaporare il fatto di trovarsi sotto un blocco di 10'000 mc, ma anche di rendersi conto dell'ambiente esterno circostante contraddistinto dal caratteristico nucleo di Cevio Vecchio, costituito da case borghesi frammiste ai grossi blocchi caduti dalla montagna. L'ospite potrà inoltre divertirsi misurando di persona l'altezza e l'ampiezza del masso, coglierne il significato confrontandone le dimensioni rispetto alla grandezza di una normale casa. Potrà pure salire sul suo culmine e scoprirne la funzione ed il significato di giardino pensile. I costi del progetto si situano sui CHF. 100'000.-.

Qualora l'istanza dovesse essere accolta, come dimostra il piano di finanziamento, ecco che saremmo in grado di realizzarlo entro settembre del 2023. In caso contrario dovremo rinviare la realizzazione in attesa di trovare i mezzi necessari. Il progetto è reso ulteriormente attrattivo grazie all'inserimento di tre caratteristici percorsi contestualizzati con degli specifici racconti la localizzazione del Museo di Cevio. Si tratta di percorsi basati su specifici filmati a volo d'uccello di al massimo un paio di minuti, che il visitatore potrà scegliere da una tastiera digitale: quello più tradizionale del «Turista» che giunge da Locarno, quello del «Contrabbandiere» proveniente dalla Val d'Ossola e, infine, quello del «viaggiatore» che arriva da nord, dalla Leventina.

Passando alle temporanee, è fuor di dubbio che il progetto inerente il Giro del Mondo di Emilio Balli svolto nel 1878 costituisce il fiore all'occhiello dell'attività del prossimo biennio. Si tratta di un progetto ambizioso, grazie al quale, inutile nascondere, ci attendiamo un vero e proprio rilancio dell'immagine del Museo. Occuperà la Sede 2 nel biennio 2023-24. Oltre alla mostra è prevista la realizzazione di una pubblicazione.

La curatrice Larissa Foletta prende la parola illustrandone i dettagli: la mostra vedrà occupati il Piano terreno ed il Piano semi-interrato della Sede 2. L'allestimento che si sta preparando prevede un ambiente interno totalmente ricostruito e contraddistinto da colori forti, ognuno dei quali farà riferimento alle tappe del viaggio di Emilio. Dalla sala dedicata agli anni giovanili e alla famiglia, in cui matura l'idea di partire, alla sala in cui viene rievocato (vd. slide di sinistra) Julius Verne, il cui libro «Il Giro del Mondo in 80 giorni» è stato ispiratore per la partenza di Emilio. Sala in cui si illustrano gli altri viaggi compiuti attorno al mondo fra il 1870 ed il 1881 e che di fatto hanno dato avvio alla globalizzazione del turismo planetare. E via via poi le varie tappe del viaggio di Emilio: dalla sala delle Americhe, a quella del Giappone (vd. slide di destra) della Cina alle Highlightts degli altri paesi. Infine, una sala dedicata all'Emilio maturo, che in virtù dell'esperienza vissuta durante il viaggio, ha saputo ha dato impulsi di rilievo al suo Cantone d'origine

nell'ambito dell'archeologia, della petrologia, della botanica, della numismatica e più in generale delle scienze naturali.

In concomitanza con l'esposizione verrà anche pubblicato un libro che sarà stampato in italiano, francese e tedesco.

L'organizzazione dell'evento vede coinvolti molti partner. In particolare, è basata su di un Gruppo operativo costituito dal Museo, dalla Famiglia Balli e dalla Facoltà di geografia dell'Università di Ginevra, che grazie ad una ricerca sui Giri del Mondo del 1870-81 si è garantito un importante sostegno da parte del Fondo nazionale svizzero. Fondo che ha valutato il progetto fra i più interessanti fra quelli presentati.

L'Università di Ginevra si sta in particolare occupando della curatela della pubblicazione, ma costituisce un'importante fonte di informazione per la Mostra, la cui curatela è svolta dal Museo.

Alla mostra partecipano, tra gli altri, il Museo di storia naturale di Lugano (Direttore Filippo Rampazzi) per l'ambito naturalistico e Simonetta Biaggio Simona, già capo dell'Ufficio dei Beni culturali, per gli aspetti legati all'archeologia.

Il progetto sul Giro del Mondo di Emilio secondo il presidente costituisce un'eccezionale opportunità per il Museo di Valmaggia, che per circostanze del tutto casuali, ha la possibilità di lanciare un evento museale di livello certamente nazionale. Ma che non mancherà certo di destare l'attenzione (se saremo bravi a promuoverla) anche oltre i confini nazionali. Ne è peraltro convinta anche Svizzera Turismo, che con il supporto di Ticino Turismo ci sta aiutando nel promuovere l'evento in Svizzera, ma anche all'estero. È evidente che per noi si tratta di un'occasione per rilanciare il nostro Museo!

Nella tabella vi presentiamo un aggiornamento della parte finanziaria:

- ✓ sulla colonna di sinistra il progetto sottoposto all'Assemblea un anno fa;
- ✓ su quella centrale il budget complessivo, che denota un sostanziale aumento dei costi dovuto in particolare, ma non soltanto; alla necessità di rinnovare le installazioni di base, degli spazi della Sede 2, inizialmente non prevista, su cui torneremo al p.to 4 dell'OdG.
- ✓ Sulla colonna di destra sono per contro indicate le cifre di pertinenza esclusiva del Museo di Valmaggia, riguardanti la mostra. Sulla base degli accordi sottoscritti dal CD con gli Eredi Balli, si è infatti nel frattempo stabilito che (fatto salve per un contributo a carico del Museo di CHF. 10'000.-) gli oneri netti della pubblicazione saranno interamente assunti dalla istituzione Fondazione Balli, che fungerà da sponsor del progetto per l'intero importo.

L'evento che stiamo organizzando comporta complessivamente un costo valutato di oltre **CHF. 420'000.-**, il cui grado di finanziamento è attualmente pari a **CHF. 415'200.-** con disavanzo attualmente ancora previsto di CHF. **5'500.-**.

Per il dopo Balli, nel 2024-'25 è prevista un'ulteriore mostra, altrettanto ambiziosa, che riguarda lo «Sfruttamento idroelettrico della Maggia». Anche in questo caso è prevista sia la Mostra, sia una pubblicazione. Con la mostra si intende rievocare i cambiamenti sopravvenuti in Vallemaggia a partire dagli anni '50 ad oggi. Un mutamento che ha segnato il territorio, ma anche l'economia e la cultura della Valle, incidendo sulla sua quotidianità. Un tema molto vasto, che non è tuttavia mai stato oggetto di una mostra presso il Museo di Cevio, pur consumando fiumi di inchiostro soprattutto ai tempi dei lavori. In vista dell'imminenza della riverzione degli impianti, grazie alla quale il Cantone potrà finalmente reimpossessarsi di un bene che gli appartiene, ossia le acque.

Si tratta di un lavoro già in fase di preparazione. Per la mostra sono infatti in atto delle trattative per poter collaborare con i vari servizi di tecnologia e design della SUPSI. I lavori per la realizzazione della pubblicazione sono pure già iniziati nell'estate di quest'anno. Dei 19 autori previsti 17 sono già al lavoro. La presentazione è prevista già nel 2024 e costituirà un importante supporto per la mostra, la cui inaugurazione è pianificata per l'anno successivo.

Per quanto vada oltre il quadriennio, per il biennio 2027/28 prevediamo l'allestimento di una ulteriore Mostra e di una pubblicazione riguardante gli **«Esordi del turismo in Vallemaggia»**

Il tema è altrettanto allettante quanto quelli precedenti. In qualche modo è legato alla Famiglia Balli, se non altro perché Federico Balli, fratello di Emilio, viene ricordato negli annali locali quale inventore del Turismo valmaggese. Nel 1885 aveva costruito l'Hotel du Glacier di Bignasco, dando gloria alla Vallemaggia verso i turisti stranieri, in particolare gli inglesi, che venivano attratti dalle escursioni proposte sul Basodino alla stessa stregua con cui i Vallesani facevano con il Cervino ed i Bernesi con il Gruppo dell'Eiger e della Jungfrau.

Per tale motivo riterremmo importante trattare l'argomento non soltanto come fine a sé stesso, ma inserendolo nel confronto di quanto era avvenuto in Vallese e nel Cantone Berna (e fors'anche nei Grigioni, ad esempio a Sant Moritz). Per la preparazione del libro vorremmo poter individuare per tempo un giovane accademico che sia disposto a trattare il tema in funzione della pubblicazione del libro, ma anche di preparazione della mostra.

Il Progetto dei Grotti costituisce un infine un obiettivo ricorrente, già presente nel Programma 2019-2022. Per diversi motivi, dopo i primi importanti passi compiuti all'inizio del millennio, non si è più stati in grado di far avanzare il progetto. Il comparto soggiace purtroppo ad un progressivo degrado del bosco e degli stabili. Dopo un paio di interruzioni, l'ultima delle quali dovuta alla pandemia, finalmente nel corso dell'anno siamo riusciti a trovare un'intesa con Comune, Patriziato di Cevio e Ufficio forestale.

Si tratta di un progetto molto interessante, inteso a salvaguardare l'importante patrimonio alle porte del Museo, che oggi è proprietario di 13 dei 69 oggetti che lo compongono.

Su questo comparto il Museo vuole ed è stato chiaro nei confronti dei propri partners: vista la vicinanza alla nostra Sede 1 e il notevole valore dai diversi punti di vista architettonico, antropologico ed etnografico, il Museo è assolutamente interessato alla salvaguardia del comparto ed è perciò disposto ad assumersi un ruolo trainante, ma a condizione che il finanziamento dell'intervento sia garantita per la gran parte dall'ente pubblico ed in parte dai proprietari degli stabili, i quali potrebbero comunque trarre qualche vantaggio dai potenziali sussidi che ne potrebbero derivare.

In linea di massi il progetto si sviluppa sue seguenti 4 assi:

- il risanamento della foresta castanile
- il ripristino strutturale dei grotti
- la valorizzazione con percorso didattico
- la valorizzazione del comparto dal punto di vista socioeconomico.

I citati progetti sono quelli che maggiormente incidono sul Piano finanziario quadriennale. La segretaria-contabile viene perciò invitata a leggere le poste più rilevanti, sia alle uscite, sia alle entrate.

USCITE:

Anno 2023

4. Attività espositiva

- 3200.03: *Allestimento esposizione temporanea Balli*
Si prevede una spesa di ca. CHF. 36'450.-
- 3210.01 *Allestimento esposizione permanente – Fase 1 – Grotto sede1*
Si prevede una spesa di CHF. 50'000.-

Quadriennio 2023-2026

4. Attività espositiva

- 3200.03: *Allestimento esposizione temporanea Balli*
Si prevede una spesa per il quadriennio di CHF. 36'450.-
- 3200.05 *Allestimento esposizione temp. 2025/26*
si prevede una spesa per il quadriennio di CHF. 50'000.-
- 3200.06 *Allestimento esposizione temp. 2027/28*
si prevede una spesa per il quadriennio di CHF: 10'000.-
- 3210.01 *Allestimento esposizione permanente – Fase 1 – Grotto sede1*
Si prevede una spesa per il quadriennio di CHF. 50'000.-
- 3210.02 *Allestimento esposizione permanente – Fase 2*
Si prevede una spesa per il quadriennio di CHF. 35'000.-
- 3210.03 *Allestimento esposizione permanente – Fase 3*
Si prevede una spesa per il quadriennio di 20'000.-

Anno 2023

6. Pubblicazioni e quaderni

- 3600.05 *Pubblicazione Giro del Mondo di Emilio Balli*
Si prevede una spesa di CHF. 32'000.-

Quadriennio 2023-2026:

6. Pubblicazioni e quaderni

- 3600.04 *Pubblicazione sullo sfruttamento idroelettrico Maggia*
Si prevede una spese per il quadriennio di CHF. 80'000.-
- 3600.05 *Pubblicazione Giro del Mondo di Emilio Balli*
Si prevede una spesa per il quadriennio di CHF. 32'000.-
- 3600.06 *Pubblicazione esposizione temporanea 2027/28*
Si prevede una spesa per il quadriennio di CHF. 10'000.-
- 3600.07 *Pubblicazione Vivere sotto le pietre (ristampa)*
Si prevede una spesa per il quadriennio di CHF. 30'000.-

A partire dal 2023 il Comitato Direttivo ha deciso di ripristinare la passeggiata di due giornate. A dipendenza dell'esperienza che si farà con la prima, la si potrà riproporre (eventualmente in alternanza ad una di una sola giornata), anche negli anni successivi.

Per l'anno prossimo si intenderebbe proporre un'escursione, con viaggio in treno a Lucerna, con la visita al Museo dei trasporti e l'indomani a Zurigo con visita al LandensMuseum, nazionale svizzero. Sarebbe interessante sapere che ne pensano i soci presenti?

Anno 2023

3721 *Escursioni*
Si prevede una spesa di CHF. 12'000.-

Quadriennio 2023-2026:

5. Attività di animazione

3721 *Escursioni*
Si prevede una spese per il quadriennio di CHF. 39'000.-

5. Attività di animazione

<i>marzo</i>	<i>Assemblea di consuntivo 2022</i>
<i>aprile</i>	<i>Inaugurazione mostra Sul Giro del Mondo di Emilio Balli</i>
<i>21 maggio</i>	<i>Giornata internazionale dei musei</i>
<i>maggio</i>	<i>Conferenza Emilio Balli</i>
<i>luglio</i>	<i>Escursione</i>
<i>settembre</i>	<i>Ciclo di conferenze</i>
<i>ottobre</i>	<i>Castagnata</i>
<i>dicembre</i>	<i>Assemblea preventivo 2024</i>

Interviene Rosanna Janke, ex curatrice del Museo. Pensa che sia peccato organizzare un'escursione di 2 giorni per andare a visitare il Museo dei Trasposti di Lucerna o quello di Zurigo perché è un'escursione fattibile per tutti. Spiega che durante il suo impiego presso il Museo le gite di 2 giorni andava scemando, quindi hanno cambiato strategia e il loro obiettivo era di raggiungere luoghi che sono difficili da raggiungere e che spesso non sono scontati per tutti, perché alcuni Musei si possono visitare solo su richiesta. Si riteneva infatti che il ruolo del Il museo fosse quello di offrire opportunità al di fuori dell'ordinario, per lo più delle chicche. Ovviamente ciò comporta un grande lavoro organizzativo.

Interviene Ottavio martini, il quale ritiene che un'escursione di 2 giorni è oltremodo impegnativa, propendendo piuttosto per delle gite di una sola giornata: andare a Zurigo potrebbe essere interessante e fattibile con il treno in 1 giorno solo.

Bruno Donati, ex presidente del Museo, parlando della sua esperienza fa osservare che era molto apprezzata la gita di 2 giorni in montagna, per quanto possa essere limitativa in quanto non è fattibile per tutti. Una cosa interessante era andare a esplorare delle zone discoste all'interno della Svizzera, luoghi che non tutti riescono a visitare singolarmente, luoghi che la maggior parte delle persone non hanno mai visitato perché sono fuori mano, come ad esempio Appenzello o il Giura. Invece di andare a visitare un museo sarebbe più interessante andare a visitare una svizzera più remota, dove la gente non è chiamata a camminare, quindi fattibili per tutti.

Il presidente ringrazia per le suggestioni e ritiene che le suggestioni emerse saranno attentamente valutate.

ENTRATE:

Anno 2023

4190.04 *Contributo sponsor Mostra Emilio Balli*
Si prevede un'entrata di CHF. 76'400.-

4190.06 *Contributo sponsor Progetto dei Grotti Cevio Vecchio*
Si prevede un'entrata di CHF. 42'500.-

4190.08	<i>Contributo sponsor Mostra permanente - Fase 1 - Grotto Sede 1</i> Si prevede un'entrata di CHF. 42'500.-
4221	<i>Ricavi da escursione</i> Si prevede un'entrata di CHF. 12'000.-
4240.05	<i>Vendita pubblicazione Giro del Mondo E. Balli</i> Si prevede un'entrata di CHF: 4'200.-

Quadriennio 2023-2026

4190.04	<i>Contributo sponsor Mostra Emilio Balli</i> Si prevede un'entrata di CHF. 76'400.-
4190.06	<i>Contributo sponsor Progetto dei Grotti Cevio Vecchio</i> Si prevede un'entrata di CHF. 42'500.-
4190.07	<i>Contributo sponsor Pubblicazione Impianti idroelettrico della Maggia</i> Si prevede un'entrata di CHF. 40'000.-
4190.08	<i>Contributo sponsor Mostra permanente - Fase 1 - Grotto Sede 1</i> Si prevede un'entrata di CHF. 42'500.-
4190.09	<i>Contributo sponsor Mostra e pubblicazione temp. 2025/26</i> Si prevede un'entrata di CHF. 30'000.-
4190.10	<i>Contributo sponsor Mostra permanente - Fase 2</i> Si prevede un'entrata di CHF. 30'000.-
4190.11	<i>Contributo sponsor Mostra temp. 2027/28</i> Si prevede un'entrata di CHF. 10'000.-
4190.12	<i>Contributo sponsor Mostra permanente - Fase 3</i> Si prevede un'entrata di CHF. 30'000.-
4190.13	<i>Contributo sponsor Pubblicazione "Vivere sotto le pietre" (ristampa)</i> Si prevede un'entrata di CHF. 20'000.-
4221	<i>Ricavi da escursione</i> Si prevede un'entrata di CHF. 39'000.-
4240.05	<i>Vendita pubblicazione Giro del Mondo E. Balli</i> Si prevede un'entrata di CHF: 8'700
4240.06	<i>Vendita Pubblicazione Impianti idroelettrico della Maggia</i> Si prevede un'entrata di CHF. 14'000.-
4240.07	<i>Vendita Pubblicazione "Vivere sotto le pietre" Ristampa</i> Si prevede un'entrata di CHF. 6'000.-

Messo ai voti, il Programma quadriennale ed il Piano finanziario 2023-2026, per quanto concerne la gestione corrente viene approvato con:

Contrari:	0
Astenuti:	3
Favorevoli	24

Per quanto concerne gli Investimenti museo è confrontato con diverse manutenzioni straordinarie, ma non solo. Si tratta pure di sostituire le numerose installazioni interne, ormai vetuste.

Il Comitato direttivo nel corso del quadrienni 2023-2026 ha perciò pianificato i seguenti interventi:

- La sostituzione delle installazioni vetuste in sede 1 e 2;
- La riparazione del colmo ed il rifacimento del tetto in piode della falda bassa di Sede 2
- Il montascale sede 1 e 2 che la ditta non vuole più fare la manutenzione in quanto troppo vecchi
- La realizzazione del progetto dei Grotti
- Per il Palazzo Franzoni: è previsto un disavanzo netto di **- CHF. 35'000.-** a carico del Museo. Il disavanzo, per la parte non coperta da sponsor, dovrà essere assunta dal Fondo per investimenti.
- Per il Palazzo Respini e Moretti è previsto un disavanzo netto pari a **-CHF. 50'000.-** a carico del Museo. Per le installazioni interne vale quanto previsto per Palazzo Franzoni, mentre per la parte relativa al finanziamento del tetto, si potrà eventualmente accedere ad un prestito bancario (ipoteca), in quanto il rimborso LIM è quasi giunto a termine.
- Per il Progetto in zona Grotti il disavanzo è pari a **0.00**, ritenuto che la cifra necessaria venga interamente coperta da sussidio e sponsorizzazioni.

Il capitolo degli Investimenti per il quadriennio 2023-2026, messo separatamente in votazione, viene approvato dall'assemblea come segue:

Contrari	0
Astenuti	3
Favorevoli	24

3. Approvazione dell'attività e preventivo finanziario per l'anno 2023

Considerato come il Piano finanziario 2023-2026 contempi, sulla colonna di sinistra, anche le cifre del Preventivo 2023, all'Assemblea è richiesto nuovamente ad esprimersi nuovamente sull'anno specifico in base al Riassunto proiettato del Preventivo di gestione corrente 2023.

Riepilogo PREVENTIVO FINANZIARIO 2023:

Totale uscite 2023	CHF. 377'500.-
- Entrate museo	CHF. 267'900.-
- Contributo cantonale	CHF. 118'000.-
Totale entrate	CHF. 385'900.-
Avanzo d'esercizio 2023	+ CHF. 8'400.-

Messo ai voti, il Preventivo 2023 viene pure approvato con:

Contrari:	0
Astenuti:	3
Favorevoli	24

4. Progetto di rinnovamento impiantistica sale espositive Sede 2

L'oggetto in discussione è descritto nel DOC 03 allegato all'OdG e pubblicato sul sito del Museo.

In realtà si tratta di una spesa di CHF. 60'000.- di cui soltanto CHF. 20'000.- sono a carico del conto investimenti del Museo. Importo quest'ultimo entro il quale, per Statuto darebbe la facoltà al Comitato Direttivo di decidere autonomamente;

Tuttavia è del tutto discutibile se a determinare il citato limite sia l'importo netto (nel caso specifico i 20'000.- CHF a carico del conto investimenti) oppure l'importo lordo (ossia 60'000.-);

A scanso di equivoci, il Comitato direttivo del Museo ritenere che la competenza sia di fatto dell'Assemblea. Ciò comporta la perciò necessità di richiederne l'autorizzazione della spesa, già attivata, "in sanatoria" per i seguenti motivi:

- Il CD si è trovato nell'emergenza di dover decidere, sulla sostituzione degli impianti in oggetto in vista della Mostra sul Giro del Mondo di Emilio Balli, al fine di poter beneficiare del sostegno da parte del CDE;
- il CDE ci ha assicurato un contributo sulla base della Legge sui Musei etnografici pari al 50% della spesa, ma a condizione che fossimo in grado di presentare le pezze giustificative della spesa nella misura dell'80% entro fine novembre;
- Ed è così che il CD, vista l'emergenza e la possibilità di poter accedere all'importante sostegno da parte del Cantone, dopo aver illustrato il tutto ai due revisori, ha deciso di procedere con l'investimento, che comporta una spesa per un totale di CHF. 60'000.-, sussidiati nella misura del 50% dal CDE;
- Reputando di avere così proceduto nel pieno interesse del Museo, il CD si scusa comunque con l'Assemblea per aver in questo caso prevaricato le sue specifiche competenze date dallo statuto che, nel caso specifico prevede che la pertinenza del Consiglio Direttivo sia data per importi fino a 20'000.— CHF.

I lavori sono già stati eseguite nella misura di oltre l'80%.

Sentite le argomentazioni esposte dal Presidente a nome del CD, l'Assemblea approva in sanatoria la spesa di 60'000.—CHF con il seguente esito:

Contrari	0
Astenuti	4
Favorevoli	23

5. Informazioni del Comitato Direttivo

In vista del 2023, il Comitato Direttivo si è chinato sui prezzi d'entrata al Museo; Pur non trattandosi di un tema di pertinenza dell'assemblea, il CD ha comunque ritenuto importante segnalarlo preventivamente ai soci, anche per capire se sulla proposta ottiene o meno un consenso. La proposta si basa su due decisioni di fondo:

1. Visto l'importante impatto finanziario determinato dalla Mostra sul Giro del Mondo di Emilio Balli, di istituire un biglietto d'entrata a prezzo speciale per tale mostra;
2. di rivedere leggermente verso l'alto le tariffe per la visita della permanente.

Le proposte sono state proiettate e commentate, segnalando alcuni aspetti rilevanti, ossia

- ✓ di introdurre per la permanente l'entrata libera per i soci
- ✓ di lasciare immutato il prezzo per i ragazzi dai 6 ai 16 anni
- ✓ Per le scuole della Vallemaggia sarà mantenuta, come sino ad ora, l'entrata libera. Fatto questo che si giustifica nel rapporto delle scuole provenienti da fuori valle giustifica per il fatto che i Comuni della Valle sono soci di Museo e contribuiscono con una tassa speciale a sostenere la struttura.

PREZZI D'ENTRATA 2023	Permanente		Mostra "Giro del Mondo di Emilio Balli"***
	Sinora	Nuovo*	
Soci (che hanno pagato)	6.-	gratis	10.-
Adulti e giovani dai 17 anni	6.-	8.-	10.-
Ragazzi (da 6 a 16 anni)	3.-	3.-	3.-
Bambini (da 0 a 6 anni)	3.-	gratis	gratis
Famiglie	12.-	15.-	20.-
Gruppi (minimo 10 persone)	4.-/pp	5.-/pp	8.-- /pp
Disabili e accompagnatori	gratis	gratis	gratis

*Soggetto a sconti (non cumulabili) Ticket Ticino e Raiffeisen

**Il biglietto vale anche per permanente

Massimo Ramelli, municipale di Maggia, si chiede se val la pena far entrare gratis i soci, e ritiene che i soci pagano volentieri l'entrata.

Il Presidente spiega che stiamo perdendo soci e che il CD sta valutando nuove strategie per quanto riguarda i soci e l'acquisizione di nuovi soci, per questo motivo abbiamo pensato di offrire qualcosa in cambio dell'appartenenza all'associazione.

L'Assemblea, pur senza essere chiamata ad esprimere il proprio voto, sembra ad aderire alle intenzioni espresse dal Comitato direttivo in merito ai prezzi d'entrata eposti.

6. Eventuali

Nessun intervento.

L'Assemblea sul preventivo 2023 termina con i ringraziamenti da parte del Presidente, il quali invita i soci a fermarsi al rinfresco

Per il Museo di Valmaggia:

Il Presidente
Elio Genazzi

La Segretaria
Teresa Rima